



**Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Belgioioso**

Via F.lli Cervi, 4 – 27011 Belgioioso - ☎: 0382-969143

C.F.90007630180 - Codice Univoco Ufficio UF783D

✉ Uffici: pvic814003@istruzione.it - pvic814003@pec.istruzione.it
www.icbelgioioso.edu.it



I.C. DI BELGIOIOSO - PV -
Prot. 0003612 del 22/05/2020
01-04 (Uscita)

Buone prassi sui social network

Istituto Comprensivo di Belgioioso (PV)

Decalogo social alunni

Cosa non devono e cosa possono fare gli alunni sui social network

(anche attraverso genitori ed insegnanti in un'ottica di alleanza educativa)

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Mantenere l'anonimato;
- Diffondere notizie non confermate da fonti istituzionali o ufficiali;
- Diffondere informazioni false, tendenziose o procuranti allarme ingiustificato;
- Escludere utenti da contesti virtuali creati per finalità istituzionali;
- Mettere in atto qualsiasi comportamento rientrante nel fenomeno del cyberbullismo.
- Ledere i diritti e la dignità della persona;
- Diffondere notizie false e tendenziose;
- Diffondere informazioni lesive dell'immagine scolastica istituzionale.

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Sperimentare corrette relazioni scuola/extrascuola;
- Vivere esperienze di responsabilità individuale e di inclusione;
- Partecipare a laboratori sui social condotti da esperti e azioni connesse all'apprendimento.

Nota Bene: Si rimanda al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento di Disciplina per quanto concerne l'uso improprio delle nuove tecnologie.

Suggerimenti per la creazione di un gruppo What's App tra alunni

- 1) È opportuno che l'amministratore / gli amministratori assumano un ruolo di "controllo" di condivisione di regole di comportamento del gruppo, le quali possono essere condivise in occasione della creazione del gruppo (e ricordate all'ingresso di nuovi soggetti) affinché tutti i membri ne prendano atto.
- 2) Il gruppo ha finalità principalmente comunicative e organizzative e non può pertanto interferire in alcun modo con i processi educativi scolastici dei quali solo gli insegnanti sono da ritenersi responsabili per il loro specifico mandato.
- 3) È espressamente vietato esprimere giudizi su persone e sul loro operato, a pena di esclusione dal gruppo.
- 4) Non è concesso l'invio di materiale e commenti non direttamente collegati alle finalità organizzative e informative del gruppo.
- 5) È espressamente vietato diffondere immagini non autorizzate concernenti la vita scolastica.
- 6) Si rimandano ai luoghi istituzionali deputati (Consiglio di classe, riunioni Comitato Genitori etc.) le discussioni per non generare inutili polemiche favorite dalla comunicazione digitale.

Cosa non condividere e cosa condividere

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Condividere commenti diffamatori e/o lesivi della dignità degli operatori scolastici e dei compagni;
- Condividere immagini, video e audio degli operatori scolastici e degli alunni dell'Istituto e dei loro genitori;
- Diffondere registrazione di attività didattica effettuate da studenti DSA a scopo di studio senza aver informato adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione e senza il loro esplicito consenso;
- Mettere in atto qualsiasi comportamento rientrante nel fenomeno del cyberbullismo.

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Sviluppare competenze tramite compiti di realtà (per esempio booktrailers, storytelling, podcast) e attraverso l'uso di risorse multimediali di contenuto multidisciplinare o di applicazioni didattiche accessibili anche attraverso gli strumenti applicativi istituzionali

Nota Bene: Ogni uso scorretto dei social degli alunni sarà sanzionato attraverso un procedimento disciplinare. Nei casi più gravi di comportamenti illeciti i genitori o tutori del minore dovranno risponderne davanti alle autorità competenti.

Decalogo social genitori

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Esprimere giudizi su persone o ruoli;
- Fare del contesto pubblico un luogo di esternazioni private o di carattere politico;
- Mantenere l'anonimato;
- Diffondere informazioni false o tendenziose;
- Diffondere immagini relative al lavoro scolastico senza autorizzazione e verifica legittimità.

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Vigilare sull'uso dei social ad opera dei figli;
- Promuovere un feedback produttivo e non delegittimante dell'operato scolastico, rimandando ai luoghi istituzionali eventuali lamentele e reclami;
- Creare contesti per rappresentare problematiche educative comuni;
- Sostenere la diffusione delle informative istituzionali;
- Promuovere iniziative didattico-educative e/o eventi organizzati in ambito scolastico.

Cosa non condividere e cosa condividere

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Condividere commenti diffamatori e/o lesivi della dignità degli operatori scolastici e degli alunni dell'istituto e dei loro familiari;
- Condividere immagini, video e audio degli operatori scolastici e degli alunni dell'Istituto e dei loro familiari senza opportuna autorizzazione del Dirigente Scolastico e di tutti i soggetti coinvolti.

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Vigilare sull'uso dei social ad opera dei figli;
- Pubblicare attività dei Comitati genitori in particolare attività in sinergia con il territorio (conferenze, incontri con esperti etc.);
- Promuovere iniziative didattico-educative e/o eventi organizzati in ambito scolastico.

Suggerimenti per la creazione di un gruppo What's App o Facebook tra genitori

- 1) È opportuno che l'amministratore / gli amministratori assumano un ruolo di "controllo" di condivisione di regole di comportamento del gruppo, le quali possono essere condivise in occasione della creazione del gruppo (e ricordate all'ingresso di nuovi soggetti) affinché tutti i membri ne prendano atto.
- 2) Il gruppo ha finalità principalmente comunicative e organizzative e non può pertanto interferire in alcun modo con i processi educativi scolastici dei quali solo gli insegnanti sono da ritenersi responsabili per il loro specifico mandato.
- 3) È espressamente vietato esprimere giudizi su persone e sul loro operato, a pena di esclusione dal gruppo.
- 4) Non è concesso l'invio di materiale e commenti non direttamente collegati alle finalità organizzative e informative del gruppo.
- 5) È espressamente vietato diffondere immagini non autorizzate concernenti la vita scolastica.
- 6) Si rimandano ai luoghi istituzionali deputati (Consiglio di classe, riunioni Comitato Genitori etc.) le discussioni per non generare inutili polemiche favorite dalla comunicazione digitale.

Nota Bene: Ogni uso illegale dei social dei genitori sarà segnalato alle autorità competenti.

Decalogo social docenti

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Esprimere giudizi su persone e sul loro operato;
- Mancare di rispetto ai ruoli istituzionali;
- Fruire dei social per derogare al rispetto dei tempi di trasmissione di compiti o consegne di lavoro;
- Essere membri di canali genitoriali non istituzionali;
- Essere membro attivo di gruppi social se non a scopo didattico

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Sperimentare occasioni di mutuo soccorso e di scambio di considerazioni attraverso accordi didattici semplici tra docenti;
- Creare gruppi tra colleghi per implementare stima e condivisione avente come oggetto la didattica.

Cosa non condividere e cosa condividere

È inopportuno e/o espressamente vietato:

- Diffondere documenti, immagini e informazioni vincolate da segreto d'ufficio;
- Condividere commenti diffamatori e/o lesivi della dignità degli operatori scolastici, degli alunni dell'Istituto e dei loro genitori;
- Pubblicare nei propri profili privati o in forum immagini inerenti le attività scolastiche che vedano la presenza di alunni o di altro personale dell'Istituto (si rimanda al decoro cui si fa riferimento nel Codice Deontologico).

È raccomandato per ragioni educative e didattiche:

- Condividere video, audio e immagini relativi ad attività, progetti, concorsi, sempre nel rispetto dei vincoli di Legge legati alla privacy e previa autorizzazione dei genitori;
- Attivare occasioni di "Istruzione domiciliare" e/o di "Scuola in ospedale" attraverso lezioni in streaming per la piena inclusione degli alunni in particolari situazioni di disagio.
- **Nota Bene:** Ogni uso scorretto dei social dei docenti sarà sanzionato attraverso un procedimento disciplinare, e nei casi più gravi di comportamenti illeciti i docenti coinvolti dovranno risponderne davanti alle autorità competenti.

Il Data Protection Officer
Dott. Giancarlo Favero
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma2 del D.Lgsn39/1993

Il Dirigente Scolastico
prof. Luigi Ernesto Gaudio
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art.3, comma2 del D.Lgsn39/1993